



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DI GENERE IN ETÀ CONTEMPORANEA

LAURA SAVELLI

Anno accademico	2020/21
CdS	SCIENZE PER LA PACE: TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Codice	192MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DI GENERE IN ETÀ CONTEMPORANEA	M-STO/04	LEZIONI	36	LAURA SAVELLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso mira a rendere consapevoli studentesse e studenti delle caratteristiche e delle implicazioni della costruzione dei generi nella storia. Il corso intende approfondire la conoscenza e le trasformazioni di ruoli e relazioni di genere in età contemporanea, con

Modalità di verifica delle conoscenze

Colloqui, relazioni ed esame finale

Capacità

Capacità di muoversi all'interno della storia contemporanea, e conoscenza di fatti e problemi.
Comprensione di articoli e volumi a carattere specifico.
Comprensione di scritture biografiche e autobiografiche.
Studenti e studentesse dovranno acquisire la capacità di leggere fonti e comprendere testi che si riferiscano alla condizione lavorativa delle donne e alle battaglie delle lavoratrici.

Modalità di verifica delle capacità

Colloquio con studentesse e studenti a inizio corso.
Lettura di testi da parte delle studentesse e degli studenti e la discussione di tali testi in classe.
La possibilità di relazioni durante il corso dovrà tener conto delle particolari caratteristiche della didattica a distanza

Comportamenti

Si richiedono attenzione, interesse e partecipazione.

Modalità di verifica dei comportamenti

Nel corso delle lezioni

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Una buona conoscenza di temi e problemi della storia sociale, politica e culturale dell'età contemporanea.

Corequisiti

Interesse per l'esame della costruzione storica delle relazioni tra i sessi e per il contributo del genere femminile ai processi storici

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, con interventi di studiose e studiosi da remoto, e se possibile con interventi seminariali di studentesse e studenti



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Genere, lavoro, cittadinanza

Studiare il lavoro femminile nella società contemporanea vuol dire interrogarsi sulla costruzione della lavoratrice, in una continua tensione tra nuove occasioni d'impiego e il ruolo familiare prevalente nella legge e nella cultura, in una situazione di evidente discriminazione e subalternità legale e sociale, in cui la donna lavoratrice non era così libera come l'uomo, poiché era legalmente ed economicamente dipendente dal capofamiglia. La crescita dell'istruzione femminile, lo sviluppo di nuovi settori industriali e soprattutto del terziario- scuola, commercio, servizi- portano a continue variazioni della composizione per sesso dei lavoratori, definendo e ridefinendo mestieri, e professioni "da uomo" e "da donna". Tuttavia la divisione sessuale del lavoro continua a dipendere dall'intreccio di valori etici, sociali e morali che definiscono in una determinata società la linea di demarcazione tra maschile e femminile. Le lavoratrici hanno vissuto, e in parte continuano a vivere, pesanti discriminazioni, in conseguenza alla loro appartenenza di genere. La rivendicazione dei diritti delle lavoratrici, dunque, non poteva prescindere da quella dei diritti civili e politici di tutte le donne. E dunque a partire dal XIX secolo le donne hanno rivendicato il diritto all'istruzione, al lavoro, alla libera disponibilità del proprio stipendio e dei propri beni, alla parità salariale. E, al tempo stesso l'impegno nel mondo del lavoro, e il connesso impegno nell'assistenza e nella promozione delle donne e dell'infanzia fondavano la richiesta di un accesso delle donne alla completa cittadinanza, col suffragio attivo e passivo. Nella seconda metà del XX secolo, il neo femminismo ha portato nel mondo del lavoro la rivendicazione di nuovi diritti, dalla conciliazione al tempo per se, alle politiche antidiscriminatorie

Bibliografia e materiale didattico

Adams Carol E., *Women Clerks in Wilhelmine Germany. Issues of Class and Gender, 1888-1918*, Cambridge University Press, 1988.
Cristina Borderias , *Entre líneas, Trabajo e identidad femenina en la España contemporanea, La Compania Telefonica*, Icaria, Barcellona, 1993
Anna Badino, *Tutte a casa? Donne tra migrazioni e lavoro nella Torino degli anni Sessanta*, Viella, 2008
Christine Bard, *Le filles de Marianne*, Fayard, 1995.

August Bebel, *La donna e il socialismo*, XXX edizione, Sandron, 1905

Eloisa Betti, *Precarie e precari: una storia dell'Italia repubblicana*, Carocci, 2019
Eloisa Betti, Carlo De Maria, a cura di, *Genere, lavoro e salute dal fascismo all'Italia repubblicana*
Annarita Buttafuoco, *Questioni di cittadinanza. Donne e diritti sociali nell'Italia liberale*, Siena, Protagon, 1998.
C. Colloca, R. D'Agata, S. Mazzone, *GENERE FEMMINILE, per una narrazione delle donne fra luoghi, diritti, politica e mercato del lavoro*, Bonanno, 2020
Curli Barbara, *Italiane al lavoro*, Marsilio 1998
Donne e giornalismo : percorsi e presenze di una storia di genere / a cura di Silvia Franchini e Simonetta Soldani – Milano, Angeli, 2003
"Genesis", n. 2, 2016, *Per una nuova storia del lavoro: genere, economie, soggetti*, a cura di M. Martini e Cristina Borderias
Kessler Harris Alice , *In Pursuit of Equity: Women, Men and the Quest for Economic Citizenship in Twentieth Century America*, Kessler Harris Alice, *Out to Work. A History of Wage –Warning Women in the United States* , Qxford University Press, 2003
Imprenti Fiorella, *Operaie e socialismo. Milano, le leghe femminili, la Camera del lavoro (1891-1918)*, Milano, Franco Angeli, 2007.
Percorsi di lavoro e progetti di vita femminili, Pisa, Felici, 2010 a cura di A. Martinelli e L. Savelli+ Idem, *Imprenditoria rosa*, Pisa, Felici, 2010.
Rowbotham Sheila, *Dreamers of a New Day. The women who invented the 20th century*, Verso, Londra, 2010
Alessandra Pescarolo, *Il lavoro delle donne nell'Italia contemporanea*, Viella, Roma, 2019,
Laura Savelli, *L'industria in montagna: uomini e donne negli stabilimenti della Società metallurgica italiana*, Firenze, Olschki, 2004.
Laura Savelli , *Autonomia femminile e dignità del lavoro. Le poste telegrafiche*, Pisa, Felici, 2012.
Valsangiacomo Nelly (a cura di), *Il lavoro delle donne nelle montagne europee*, FrancoAngeli, 2010

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno concordare il programma d'esame con la docente

I non frequentanti dovranno preparare per l'esame secondo le seguenti modalità:

A. Un testo a scelta tra

1- Bock Gisela, *La donna nella storia europea*, Laterza 1999.

2. Offen Karen, *European feminisms, A political History*, Oxford University Press, 2000

3 Alessandra Pescarolo, *Il lavoro delle donne nell'Italia contemporanea*, Viella, Roma, 2019

B Un testo a scelta tra quelli indicati nella bibliografia

C. J. W. Scott, *Genere, politica, storia* , Viella, 2013- Introduzione; parte I tutta (saggi di J. Scott); Parte II , 2 saggi a scelta (meglio comunque concordare con la docente)

Modalità d'esame

Esame orale finale.

I frequentanti potranno scegliere due testi tra quelli indicati nella bibliografia

Negli scorsi anni il corso si è svolto in modalità seminariale. Verificheremo la possibilità in considerazione della modalità didattica a distanza.

I non frequentanti dovranno sostenere l'esame nelle modalità indicate alla voce Indicazioni per non frequentanti

Stage e tirocini



UNIVERSITÀ DI PISA

Note

Per concordare il programma d'esame con la docente si prega di utilizzare, oltre al normale indirizzo unipi, anche questo indirizzo e-mail: lausavelli@libero.it

Il corso si svolgerà in modalità a distanza .

Orario corso

martedì 8,30-10

mercoledì 8,30-10

ricevimento: mercoledì ore 10,30 in modalità skype laurasavelli4. a partire da martedì 16 settembre.

con pre-avviso da parte dei/le student* nei giorni precedenti o alle 10,30 del giorno stesso.

eventuali incontri in presenza potranno essere concordati compatibilmente con le disposizioni anti-Covid.

In corrispondenza all'entrata in vigore del nuovo regolamento della laurea magistrale, il raggruppamento "pace e conflitti" è stato spostato dal secondo anno al primo del curriculum Peace Building. L'insegnamento di storia di genere, in conseguenza all'entrata in vigore del nuovo regolamento, è stato spostato per questo Anno Accademico nel gruppo GRLS, ma può continuare ugualmente ad essere utilizzato per ottenere i 6 Cfu del gruppo "Genere e conflitti", sia da studenti del primo anno (a cui si applica il nuovo regolamento) sia da quelli del vecchio regolamento (vale a dire coloro che quest'anno frequentano il secondo anno)

Ultimo aggiornamento 02/06/2021 08:21